

03-11-08

Ha ragione la **Rubinato**: sfida al patto di stabilità

Gentile direttore,

in questo difficile frangente dell'economia globale e locale, in cui uno dei maggiori rischi da evitare è che il denaro non circoli e le imprese rimangano prive di risorse per rispondere alle esigenze produttive e di mercato, riteniamo assurdo che tutti quei comuni, come quello di Roncade, con la contabilità in regola, non possano usufruire e spendere le risorse che hanno in cassa, dovendo rispettare il cosiddetto «patto di stabilità». Per questo sosteniamo la proposta avanzata dall'on. **Rubinato** e tradotta in una Risoluzione depositata alla Camera, in cui si chiede al Governo di poter sbloccare le disponibilità di cassa, quantomeno dei comuni con i bilanci a posto, per far fronte ai pagamenti per opere e servizi delle imprese fornitrici. Il patto di stabilità non è stata una scelta punitiva verso gli enti locali quando fu adottato, finalizzato com'era al contenimento della spesa pubblica, ma nelle condizioni attuali, in cui vi è il rischio di una recessione pesante, che non lascerebbe immune nessun territorio, certe decisioni vanno riviste. Infatti chiudere ai creditori, cioè alle imprese, in gran parte piccole e medie, i rubinetti dei pagamenti degli enti pubblici, soprattutto laddove i soldi ci sono, rappresenta una scelta estremamente miope che aggrava una situazione già seria. Una rigorosa politica della spesa pubblica deve praticare altre strade e non certo quella di una concezione rigida del «patto di stabilità», blindando in cassaforte le risorse di enti peraltro virtuosi, per i quali non vi è il rischio di una scivolosa caduta nel vortice dell'indebitamento con in più il fatto - come dichiara giustamente la **Rubinato** - che se i Comuni non pagano ora, dovranno pagare in ritardo subendo in sovrappiù le spese di mora: insomma non solo un grave danno per le imprese, ma una beffa per i Comuni.

Ed è chiaro perciò che a questa situazione va posto rapidamente rimedio.

Pierluigi Zambon Presidente della Cna di Oderzo-Motta